

Il finanziamento punta a incentivare le assunzioni degli under 29 ancora disoccupati

Dall'Europa 1,1 mld ai giovani

Il pacchetto vale 6 mld. Italia secondo paese beneficiario

DI CINZIA DE STEFANIS

Plafond di 1,1 mld di euro a valere sul bilancio Ue per affrontare la disoccupazione giovanile in Italia. L'Italia è il secondo maggior destinatario dei finanziamenti europei per l'occupazione giovanile. L'11 luglio scorso la commissione Ue ha approvato il programma operativo nazionale per l'implementazione dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile in Italia. Il programma operativo approvato dalla commissione contribuirà sostanzialmente all'attuazione in Italia della garanzia giovani, il piano dell'Ue finalizzato ad aiutare i giovani fino a 25 anni disoccupati o inoccupati a entrare nel mondo del lavoro. Ricordiamo che, considerate le caratteristiche del mercato del lavoro nazionale, l'Italia ha scelto di estendere gli interventi alle persone fino ai 29 anni di età. L'iniziativa dell'**Unione europea Yei** (youth employment initiative) prevede una dotazione di 6 miliardi di euro per i 20 Stati membri dell'Ue che hanno regioni in cui la disoccupazione giovanile supera il 25%. Quello italiano è il secondo programma operativo Yei adottato dalla commissione Ue dopo quello francese. Le sovvenzioni erogate dalla iniziativa a favore dell'occupazione giovanile possono essere usate per sostenere attività tra cui una prima esperienza lavorativa, l'offerta di tirocini e apprendistati, l'offerta di

istruzione e formazione permanente, il sostegno all'avvio di imprese per i giovani imprenditori, programmi della seconda opportunità per coloro che hanno abbandonato prematuramente la scuola e incentivi mirati ai salari e alle assunzioni. L'Yei sarà programmata con il fondo sociale europeo nel 2014-20. Per attivare quanto prima i finanziamenti a valere sull'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile gli Stati membri possono avvalersi di diverse regole ad hoc. Laddove l'assistenza Yei è programmata attraverso un programma operativo specifico, come nel caso dell'Italia, tale programma può essere adottato anche prima dell'accordo di partenariato che pone le basi per l'uso di tutti i fondi strutturali e di investimento dell'Ue nel paese per il periodo 2014-20. Inoltre, l'iniziativa a favore dell'occupazio-

zione giovanile può rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri a decorrere dal 1° settembre 2013, cioè addirittura prima che i programmi fossero stati adottati. Inoltre, il finanziamento integrativo dell'Ue nell'ambito di Yei non richiede nessun cofinanziamento nazionale; soltanto il contributo dell'Fse allo Yei deve essere cofinanziato. Nello specifico, il piano intende offrire un percorso personalizzato per ogni giovane attraverso azioni su misura, quali sessioni d'informazione e di orientamento, formazione professionale, collocamenti lavorativi, apprendistati, tirocini, promozione del lavoro autonomo e dell'imprenditorialità, opportunità di mobilità professionale su scala transnazionale e territoriale e certificazione per l'acquisizione di nuove competenze.

— © Riproduzione riservata — ■